

ONTANO NERO - *Alnus glutinosa* (Fam. Betulacee)

Portamento: Albero alto fino a 30 metri, con chioma ovale, leggermente piramidale e tronco eretto e slanciato.

Corteccia: Corteccia bruno-grigiastra o verdastra, lucida nei soggetti giovani, con lenticelle trasversali, nerastra e fessurata con l'età.

Foglie: Le foglie sono semplici, alterne, ovali, con apice arrotondato e margine seghettato irregolarmente; hanno inserzione alterna e sono di colore verde scuro su entrambe le pagine.



Fiori: Infiorescenze unisessuali, le maschili in amenti penduli lunghi 6-12 cm di colore giallo, riuniti in gruppi di 3-5; quelle femminili sono più piccole (1-3 cm), ovali e pedunculato, di colore verde, lignificano con il procedere della stagione.

Frutti: Infruttescenze in achenio che a maturazione liberano dei semi ovali e strettamente alati.

Curiosità: L'ontano nero viene usato per stabilizzare le ripe di corsi d'acqua o nelle opere di rinaturalizzazione in zone molto umide. I semi sono apprezzati da numerosi uccelli granivori, soprattutto in inverno.

Ambiente: Specie legata a costante presenza di acqua nel suolo, si trova nelle zone umide e paludose, nelle lanche fluviali o presso le risorgive di acque freatiche. Nel Parco l'ontano è molto comune presso le rive del fiume e in tutte le zone umide.